

# NUOVI IMPEGNI PER IL RINNOVATO CONSIGLIO DI SEZIONE

Di Piero Ferrari

Per il rinnovato Consiglio di Sezione a seguito delle elezioni effettuate ne febbraio scorso, è iniziato un nuovo triennio di lavoro che si preannuncia particolarmente intenso per una serie di manifestazioni che sono attualmente in programma per l'anno in corso, ma anche per quelli a venire.

In questa fase mi limito a parlare di quelli in corso per il 2023, e oltre alle varie manifestazioni a livello nazionale per le quali faremo il possibile per presenziarne il maggior numero con il Vessillo, spicca su tutti il rinato Raduno Sezionale, l'ultimo dei quali risale al 2019, organizzato dal Gruppo di Cutigliano, con i due anni successivi fermati dalla ben nota pandemia e nel 2022 superato dal Raduno del 4° Raggruppamento in quel di Assisi, manifestazione riuscita benissimo, per il lavoro del Presidente, del Consiglio e soprattutto dei Gruppi umbri e lo sarebbe stata ancora meglio se non ci fossero state delle interferenze organizzative non richieste.

Trattando l'argomento relativo al Raduno Sezionale che si terrà a Borgo San Lorenzo nei gg. 08/09/10 del mese di settembre p.v., saltano immediatamente agli occhi due importanti novità; la prima è che l'organizzazione della manifestazione è affidata ai 9 Gruppi del comprensorio del Mugello e che assume il carattere di Raduno Intersezionale, alleandosi con le altre due Sezioni della Toscana, PISA LUCCA LIVORNO e MASSA CARRARA. Le due situazioni non divergono molto l'una dall'altra, trovandoci di fronte ad una unione di forze che d'ora in avanti dovremo tenere sempre più presente a livello operativo, purtroppo assottigliandosi sempre più le fila e soprattutto considerato l'importante processo di invecchiamento degli iscritti che interessa in ugual misura tutti i nostri Gruppi ed anche le altre due Sezioni toscane.

Trovo assolutamente positiva l'iniziativa portata avanti dal Presidente Francesco ROSSI, con l'appoggio unanime di tutto il Consiglio per l'avvicinamento e la cooperazione con le due Sezioni gemelle; in particolare le tre Sezioni si erano già unite nel tentativo di organizzare l'Adunata Nazionale a Viareggio per il 2024; chi scrive, insieme al Consigliere Leonardo BAGLIONI, è stato partecipe alla riunione tenutasi nel mese di settembre scorso a Viareggio, con l'apposita Commissione inviata dalla Sede Nazionale e incaricata di effettuare le dovute indagini sulle quattro città candidate; purtroppo la scelta del Consiglio Nazionale ha premiato Vicenza, ma in questo caso Viareggio è riuscita a partecipare alla gara, essendo appoggiata dalle istituzioni locali, al contrario di Firenze di qualche anno or sono, costretta al ritiro per diniego dell'Amministrazione comunale.

Alla riunione del Consiglio di Sezione del 4 aprile u.s. sono intervenuti anche i due Presidenti, di PISA LUCCA LIVORNO Paolo BENEDETTI e di MASSA CARRARA Domenico MORI ai quali è stata presentata dal Capogruppo di Borgo San Lorenzo e nuovo Vicepresidente di Sezione Giuseppe TRONCONI, la bozza della brochure della manifestazione. Ripeto che l'alleanza tra i diversi reparti che compongono la nostra Associazione, dovrà d'ora in avanti essere considerata in maniera prioritaria specialmente per soggetti più deboli, in particolar modo a livello di Gruppi, dove i più forti avranno il dovere di intervenire in loro aiuto. Siamo prossimi alla 94a Adunata Nazionale a Udine, città di chiara estrazione alpina; la domanda che mi faccio è, quale sorpresa ci riserverà per quest'anno? E' chiaro che la mia è una domanda attuale, e quando questo articolo verrà letto sapremo anche la risposta, ma alcune considerazioni devo farle adesso.

Con l'Adunata di Rimini siamo stati rappresentati come sessisti e molestatori di donne, tanto che per una settimana intera siamo stati massacrati dai media in tutte le salse, stampa, radio e Tv; anche la stampa fiorentina ci ha dato dentro a più non posso cavalcando l'onda del gossip, mentre non una sola parola era mai stata spesa per tutto quanto gli Alpini della Sezione di Firenze hanno fatto per l'intero periodo pandemico e non solo.

Quanto già successo ci da il segnale dell'impoverimento generale dei rapporti fra le persone e sempre più montano le onde della cattiveria e dell'odio; speriamo che la prossima manifestazione possa lasciarci più tranquilli. Il tentativo di portare a Viareggio l'Adunata Nazionale del 2024 che voleva essere l'ultima occasione per la manifestazione in Toscana, dopo una cinquantina di anni, è naufragato di fronte alla forza economica e alla cooperazione delle Amministrazioni dei territori, come da noi non è accaduto, salvo l'appoggio veramente convinto dell'Amministrazione comunale di Viareggio.

Le scelte oggi non tengono minimamente conto dei sentimenti, di quanto manca un'Adunata da un determinato territorio o l'importanza di determinate ricorrenze, ma solo la forza delle locale Sezioni con il più ampio portafoglio. Per chiudere un commento sulla nota del Presidente della Sezione di Udine che avverte che i giardini pubblici non saranno disponibili per i consueti accampamenti che in tutte le Adunate venivano organizzati dagli alpini e che da sempre donavano quel tocco di folklore, di vera alpinità che oggi ci viene tolta. Naturalmente sarà un'iniziativa del Comune, ma non si è sempre detto, ed è sacrosanta verità, che il lunedì successivo le città sono più pulite della settimana precedente ?